



Istituto Nazionale di Statistica

Rilevazione sulle Forze di Lavoro



II TRIMESTRE 2011

Comprende il modulo ad hoc *“La partecipazione dei disabili al mercato del lavoro”*

Aggiornato a 110 Province

Roma, Febbraio 2013

AVVERTENZE

Nell'utilizzo del file Standard della Rilevazione sulle forze di lavoro del II trimestre 2011 è necessario tenere conto che:

- le variabili che contengono codici provinciali e comunali fanno riferimento alla classificazione a 110 province;
- il questionario contiene il modulo ad hoc *“La partecipazione dei disabili al mercato del lavoro”* ed è quindi diverso da quello del I trimestre 2011;
- il tracciato record del file di microdati è diverso da quello del I trimestre 2011;
- alcune variabili sono ricostruite al fine di facilitare le elaborazioni da parte degli utenti;
- il file contiene dei codici familiari casuali (STDFAM) che permettono elaborazioni per famiglia (per motivi di riservatezza alcune famiglie hanno questo codice oscurato, insieme al numero di componenti SG4STA, e le seguenti variabili familiari NNSTA, RPNSTA, TFSTA, TNSTA);
- il file contiene codici di regione ma non di provincia e di comune (per motivi di riservatezza la Valle d'Aosta viene codificata con codice 01 insieme al Piemonte nella variabile REGSTA);
- i coefficienti di riporto all'universo sono forniti con un decimale (per ottenere stime all'unità occorre dividere per 10, per ottenere stime alle migliaia di unità occorre dividere per 10000);
- i quesiti a risposta multipla si compongono di tante variabili dicotomiche (0=No, 1=Si) quante sono le modalità di risposta previste;
- la classificazione delle attività economiche è fornita a 2 digit e a 12, 5 e 3 settori (per quanto riguarda il settore dell'attività lavorativa secondaria e precedente, trattandosi di stime calcolate su dimensioni campionarie ridotte, l'affidabilità va valutata alla luce dei livelli di errore campionario riportati nel documento allegato *“Errori campionari 2011_trimestre_2.xls”*);
- la classificazione delle professioni è fornita a 3 e a 1 digit (per quanto riguarda la professione dell'attività precedente, trattandosi di stime calcolate su dimensioni campionarie ridotte, l'affidabilità va valutata alla luce dei livelli di errore campionario riportati nel documento allegato *“Errori campionari 2011_trimestre_2.xls”*);
- i dati relativi ad alcuni quesiti sono riservati Istat e pertanto non vengono diffusi;

La documentazione tecnica relativa al file standard comprende i seguenti documenti:

- FILE *“Questionario_rfl_standard_2011_trimestre_2.pdf”* (riproduce il questionario elettronico somministrato agli intervistati)
- FILE *“Tracciato_standard_2011_trimestre_2.xls”* (contiene il tracciato record con i nomi, la posizione, la descrizione e i formati delle variabili del questionario e delle variabili ricostruite, e i codici delle regioni)
- FILE *“Metodologia_Forze_Lavoro.pdf”* (documento che illustra la metodologia seguita per la realizzazione dell'indagine)
- FILE *“Descrizione_file_standard-ind2-1”* (documento che descrive le specifiche dei file standard)
- FILE *“Allegato attività economica ATECO2007.xls”* (contiene la classificazione ATECO2007 a 2, 3 e 4 digit)

- FILE “Allegato professioni CP2011.xls” (contiene la classificazione delle professioni CP2011 a 1, 2, 3 e 4 digit)
- FILE “Errori_campionari_2011_trimestre_2.xls (contiene i parametri dei modelli da utilizzare per il calcolo degli errori campionari a livello nazionale, ripartizionale e regionale)
- FILE “Programma_SAS_per_rfl_standard_trim_2_2011_FIXED.txt” (contiene il programma SAS per la lettura dei microdati e l’assegnazione dei formati delle variabili)

A motivo dell’innalzamento dell’età dell’obbligo scolastico (legge 296/2006), intervenuto a partire dagli ultimi mesi del 2007, dal primo trimestre 2008 i dati sugli individui con 15 anni di età non contengono né occupati né disoccupati. Nei tassi di occupazione si continua a fare riferimento alla popolazione in età lavorativa di 15-64 anni a causa del regolamento europeo e degli obiettivi per il 2010 fissati a Lisbona nell’ambito della Strategia europea per l’occupazione. Il numero di quindicenni occupati o in cerca di occupazione è tradizionalmente del tutto trascurabile. Il cambiamento normativo non comporta quindi alcuna interruzione delle serie storiche degli indicatori sulla popolazione 15-64 anni.

Per maggiori chiarimenti sulla metodologia utilizzata si rimanda al volume:
Istat (2006) “La rilevazione sulle forze di lavoro: contenuti, metodologie, organizzazione“
(http://www.istat.it/dati/catalogo/20060830_00/)

Informazioni:

Servizio Formazione e lavoro

Roma, Via Oceano Pacifico, 171 - 00144

tel. +39 06 46734815 / 6

e-mail: infolav@istat.it